

del Confratello Desse luique libro 3 folio



REGOLAMENTO

per

L' AMMISSIONE DEI FRATELLI

al Monte dei suffragi

CANONICAMENTE ERETTO

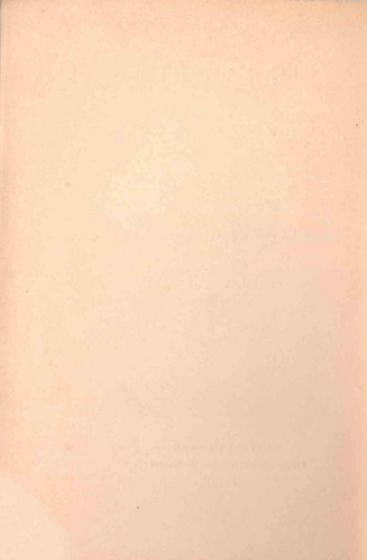
nella Reale Confraternita di Maria SS. Immacolata e S. Catello

IN

CASTELLAMMARE DI STABIA



CASTELLAMMARE
Tipografia Salvatore Di Martino
1905



Il presente Regolamento sostituisce, col permesso dell' Autorità Ecclesiastica, l'antico « Modo e Regola» di pagare il Monte dei Morti della Reale Congregazione, sotto il titolo dell'Immacolata e S. Catello, canonicamente eretto nella Chiesa detta di S. Giacomo di questa città. Le esigenze dei tempi hanno indotto gli amministratori, con savio accorgimento, a fare tale innovazione, per rendere sempre più esatto l'adempimento degli obblighi a pro dei fratelli defunti. Si premette un cenno storico della pervetusta Reale Congregazione, per fare a tutti noto e la santità dell' Opera ed il progresso della santa Alleanza dei Congregati, intenta a glorificare in terra l'Immacolata Regina dei cieli.

Iddio Onnipolente benedica i santi intendimenti e santifichi i Congregati.

Dalla sede della Congregazione. Anno Giubilare del Dogma dell'Immacolata Concezione di Maria 1904.

GLI AMMINISTRATORI

Priore MICHELE LONGOBARDI FU GABRIELE

I. Assistente NICOLA RICCARDI FU FRANCESCO

2.0 idem ERRICO MANNARA FU RAFFAELE

3. idem GIUSEPPE MANNARA DI CATELLO

Francesco d'Assisi, ai primordii del secolo 12.°, nel fondare il suo Ordine lo metteva sotto l'immediato patrocinio della SS. Vergine Immacolata.

Per opera quindi dei figli del gran Patriarca d'Assisi, e sotto la loro guida venne canonicamente eretta la suddetta Confraternita nell'anno 1624, e prese il titolo della SS. Immacolata Concezione e terzo ordine di S. Francesco d'Assisi detto dei Penitenti.

Da principio si vestiva dai fratelli l'abito francescano con relativo cordone.

I predetti RR. PP. concessero alla nascente Confraternita la grande Cappella della loro Chiesa, la quale è precisamente l'attuale Oratorio, che era dedicato a S. Maria degli Angeli, S. Ludovico e S. Elisabetta, e poscia venne dedicato alla SS. Vergine Immacolata.

Dopo un secolo e sei lustri di pacifica dimora nella Chiesa dei RR. PP. Francescani, i Congregati dovettero cercare altrove una residenza, non potendo più far funzioni nella Chiesa suddetta.

Essi domandarono al Vescovo di quel tempo, preposto al governo di questa Chiesa Stabiana nella persona del R.mo M.gr. D. Giuseppe Coppola, un locale per potervi fare le loro pratiche religiose. E lo zelante Prelato concesse il refettorio dell'antico seminario, che era contiguo all'attuale Episcopio. La posizione topografica però della novella sede non permise in essa lunga dimora ai confratelli, i quali, per oltre due anni, si raccolsero per la pratica delle opere di pietà interpolatamente 1.º nell'antica Chiesa di Porto Salvo sul Molo; 2.º nella Chiesa del Purgatorio Vecchio; 3.º nella Chiesa del SS. Crocifisso al Caporivo.

Finalmente, dopo lunghe ricerche, stabilirono prendere, col consenso del Reverendissimo Vescovo, l'antica Basilica di S. Giacomo Apostolo, una delle dodici, che la pietà del cristianissimo Sovrano Roberto d'Angiò nel secolo 13.º faceva costruire in questa città in onore dei dodici Apostoli.

Questa, stante la sua vetustà e stret-

tezza, fu diroccata; e, comprato dalla Confraternita altro terreno dai RR. PP. Cappuccini, che abitavano l'attuale convento dei RR. PP. Minori, si mise mano ad edificare la nuova chiesa come presentemente si vede. L'ingegnere regio D. Melchiorre Campanile di Napoli ne ideò il progetto e ne diresse i lavori, i quali per la sola parte rustica, compreso il tetto di copertura, durarono per lo spazio di circa due anni, e terminarono nella metà dell'anno 1757.

Nel detto anno e precisamente nel 21 dicembre, giorno di S. Tommaso Apostolo, perchè allora festivo, venne solennemente consecrata l'attuale campana della Confraternita dal medesimo M.gr. Coppola. La funzione fu eseguita nell'attuale Chiesa Cattedrale coll'intervento dell'intero Capitolo e Clero. Lo stesso prelodato Vescovo nel 26 del medesimo mese benediva la nuova Chiesa, e, quantunque ancora grezza e senza ornati, ne permetteva l'officiatura alla Congregazione.

Finalmente nel 1761 essendosi completata la decorazione della nuova Chiesa, i Confratelli fecero istanza al più volte lodato M.gr. Coppola, perchè ne avesse fatta la solenne consecrazione, come in effetti fu eseguita, stabilendone l'anniversario nella IV domenica d'ottobre.

Questo cenno storico è stato estratto dai documenti che si conservano nell'archivio della Congregazione.

CAPO II.

Regolamento per l'ammissione al Monte

- 1.º Chiunque vorrà ascriversi al Monte della Confraternita suddetta, dovrà farne domanda al Priore, il quale convocherà gli amministratori per sentire il loro avviso, prima di accettarlo o rimandarlo. La domanda dovrà essere sempre corredata dell'atto di nascita, rilasciato dal proprio Parroco.
 - 2.º Le condizioni per essere ammes-

so sono: essere di buoni costumi, godere perfetta salute.

- 3.º Colui che si ascrive dell'età di 20 anni, pagherà lire venti d'entratura, oltre le solite mesate di centesimi di lira 25 al mese se uomo, 30 se donna. Ascrivendosi come fratelli o sorelle persone che avranno oltrepassata l'età di anni 20, oltre l'indicata entratura di lire 20, dovranno pagare tante annualità di lire 3 se fratello, di lire 3,60 se sorella, per quanti anni sono trascorsi dal 20.º fino al giorno dell'ascrizione.
- 4.º L'ammissione, in qualunque giorno sia stabilita, per la regolarità dei pagamenti s'intenderà fatta sempre al 1.º del mese.
- 5.º Per l'ammissione dei fratelli o sorelle, che potranno farne istanza, aventi l'età al di sotto degli anni venti, si lascia al prudente arbitrio degli amministratori pro tempore della Confraternita di diminuire l'entratura fissata in lire venti.
 - 6.º Trascorsi mesi sei, senza che l'a-

scritto paghi le rispettive mesate, si entra in contumacia, la quale in vita potrà sempre purgarsi col pronto pagamento, ma, dopo la morte, dagli eredi non è ammesso purgarla, qualunque essa sia; in maniera che l'ascritto perderà tutto ciò che ha pagato senza nulla ricevere dalla Confraternita. Si fa eccezione soltanto per l'entratura di coloro che sono in regola, la quale, siccome la Confraternita accorda la facilitazione del pagamento a rate, avvenendo la morte dell'ascritto potrà soddisfarsi prontamente dagli eredi senza incorrere in veruna contumacia.

7.º Si godranno in morte dagli ascritti che si troveranno in regola coi pagamenti, quanto segue, mediante la restituzione del presente libretto: Messe lette N. 100 per l'anima del defunto; un funerale con messa cantata, Libera me Domine ed assoluzione, che si celebrerà nella Chiesa della Confraternita, infra gli otto giorni che seguiranno la morte; libbre 4 di cera uno a 4 cande-

lieri per mettersi in casa attorno al cadavere; l'associazione dei fratelli della Confraternita unitamente alla ricca coltre ed urna che si possiede dalla medesima. Infine nella domenica seguente alla morte dell'ascritto, previa generale chiamata, i fratelli di detta Confraternita dovranno recitare l'intero ufficio dei morti per l'anima del defunto.

8.º Oltre i suddetti suffragi particolari, ogni ascritto a questa Confraternita partecipa ai suffragii perpetui, che si praticano annualmente per tutti gli ascritti trapassati. Essi sono: un funerale solenne, che si celebra infra l'ottava dei Morti, previo il canto dell'intero ufficio dei Defunti; N. 100 messe annue che si applicano per suffragio come sopra, l'applicazione di tutte le indulgenze che si guadagnano in molte feste dell'anno e specialmente nella 2.º domenica di ciascun mese, il frutto spirituale di tutte le pratiche di pietà che si eseguono nella Confraternita in tutte le domeniche e feste dell'anno.

- 9.° La confraternita accetta anche l'ascrizione di chiunque volesse farla sia uomo che donna alle seguenti condizioni:
- a) Pagando per una sola volta lire 170 si godrà quanto godono gli ascritti in generale, come si disse al capitolo 7 e 8.
- b) Pagando lire 51 per una sola volta si godrà anche quanto è scrifto ai citati capitoli 7 e 8 ad eccezione delle 100 messe.
- c) Pagando una sola volta lire 20 si godrà quanto è scritto al capitolo 8°.

Il soprascritto regolamento venne approvato ad unanimità nell'assemblea generale dei fratelli tenuta in detta Confraternita addi 16 ottobre 1904.

NIHIL OBSTAT

Stabiis, die V lanuarii MCMV

Antonius Canonicus Cantor Evangelista
Sacrae Theologiae Doctor

Censor Teologus.

ATTESTATO DI ASCRIZIQNE

| Sig. | |
|---------------|------------------------|
| nat | è stat rice- |
| out | con deliberazione del- |
| l'amministre | azione il di |
| inscritto nel | Libro fol. |
| Deve per ent | trata |
| Rilasciato i | l dì |

Il Fratello Priore

Quietanze per i ragamenti rateali dall'entratura convenuta in L.

| | L. | C. | |
|------------------------|--------|-----|---|
| A 31-3. 1963 paga 1000 | | _ | |
| Firma del Tesoriere | | _ | |
| 1 H 1963 paga | | | |
| Firma del Tesoriere | | | |
| 4 5 5 1963 paga | • | | |
| Firma del Tesoriere | | | |
| A19paga | | | |
| Firma del Tesoriere | i a di | Fig | |
| A 19 paga | | | |
| Firma del Tesoriere | | | |
| A jaga jaga | | | |
| Firma del Tesoriere | | | |
| A19paga | | | |
| Firma del Tesoriere | 7 3 | | |
| A19paga | | | |
| Firma del Tesoriere | | 1 | - |
| | - | | 1 |

Quietanze per i pagamenti rateali dell'entratura convenuta in L.

| | | | | L. C. |
|---|-----------|-------------|------|-------|
| A | | 19 | paga | |
| | Firma del | Tesoriere | | |
| A | | 19 | paga | |
| | Firma del | Tesoriere | | |
| A | | 19 | paga | |
| | Firma del | Tesoriere | | |
| A | , | 19 | paga | |
| | Firma del | Tesoriere | | |
| A | | 19 | paga | |
| | Firma del | Tesoriere | | |
| A | | 19 | paga | |
| | Firma del | Tesoriere | | |
| A | | 19 | paga | |
| | Firma del | Tesoriere | | |
| A | L | 19 | paga | |
| | Firma del | l Tesoriere | | |
| | | | | |

Ricevute dei versamenti delle annualità

| A 19 paga Firma del Tesoriere A 19 paga Firma del Tesoriere |
|--|
| A 19 paga Firma del Tesoriere A 19 paga |
| Firma del Tesoriere A 19 paga |
| A 19 paga Firma del Tesoriere A 19 paga Firma del Tesoriere A 19 paga |
| Firma del Tesoriere A 19 paga Firma del Tesoriere A 19 paga |
| A 19 paga Firma del Tesoriere A 19 paga |
| Firma del Tesoriere A 19 paga |
| A |
| |
| Firma del Tesoriere |
| |
| A 19 paga |
| Firma del Tesoriore |
| A 19 paga |
| Firma del Tesoriere |
| A 19 paga |
| Firma del Tesoriere |

